

“10 cose
che ogni bambino con autismo
vorrebbe che tu sapessi”



I campanelli d'allarme potrebbero essere:

- Difficoltà ad instaurare contatto oculare;
- Assenza di risposta al sorriso sociale;
- Assenza di risposte di orientamento a stimoli sonori o al proprio nome, anche se pronunciato da persone famigliari;
- Difficoltà a seguire con lo sguardo oggetti in movimento;
- Assenza di gesti comunicativi come indicare, salutare con la mano ecc.;
- Difficoltà a seguire con lo sguardo il movimento di indicare delle altre persone;
- Assenza di comportamenti appropriati per richiamare l'attenzione degli altri;
- Difficoltà a esternare manifestazioni di affetto o a riceverle da altre persone;
- Assenza del comportamento di allungarsi per essere preso in braccio;
- Assenza del comportamento imitativo;
- Difficoltà a mettere in atto giochi con altri bambini;
- Difficoltà a richiedere aiuto o oggetti/attività desiderati;

Informati maggiormente

Telefono Blu: 800-031819

WWW.ABOUTISM.O.IT



COMUNE DI CINQUEFRONDI

GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO



SINDROME DELLO SPETTRO
AUTISTICO:

"BAMBINI SPECIALI"

"UN BAMBINO AUTISTICO HA BISOGNO D'AMORE."
ASCOLTA IL TUO CUORE E IMPARERAI A VEDERE IL MONDO
DAL SUO PUNTO VISTA.

Questa brochure è una guida per genitori, insegnanti, familiari ed educatori lungo un viaggio di conoscenza e di scoperta, alla fine del quale l'autismo farà meno paura.

L'autismo è un disturbo dello sviluppo biologicamente determinato i cui sintomi si manifestano già nei primi tre anni di vita,

è una sindrome diagnosticata sulla base di alcuni sintomi comportamentali e pertanto molto diversi gli uni dagli altri.

Ci sono bambini che non sviluppano il linguaggio vocale, hanno molte stereotipie motorie e/o vocali e bambini che possiedono il linguaggio vocale comunicano e interagiscono con gli altri ma non in modo appropriato.

Il manuale dei disturbi mentali attualmente utilizzato dagli specialisti, identifica tre aree di compromissione:

- l'interazione sociale: può riguardare deficit nell'utilizzo del comportamento non verbale, nell'instaurare relazioni con i pari, nel ricercare l'attenzione e la condivisione degli altri;
- comunicazione: può manifestarsi con deficit o assenza totale del linguaggio oppure l'utilizzo di un linguaggio stereotipato e ristretto, o ancora, anomalie del tono, ritmo, velocità dell'eloquio;
- comportamento: spesso i bambini con autismo presentano comportamenti ristretti, rigidi e stereotipati, si dedicano in modo esclusivo ad alcune attività, si sottopongono a rituali inutili.

Questa ampia varietà di sintomi comportamentali ha comportato la creazione e diffusione di numerosi stereotipi su tale patologia.

Elenchiamo di seguito alcuni degli stereotipi più diffusi.

Il bambino autistico non parla.

FALSO

alcuni bambini con autismo possiedono il linguaggio vocale.

Spesso accade che lo sviluppino in ritardo rispetto ai pari oppure che lo utilizzino in modo non appropriato. Alcuni bambini che nei primi mesi/anni di vita non hanno un linguaggio vocale possono se, seguono un intervento basato sulle evidenze scientifiche, sviluppare un linguaggio vocale oppure imparare a comunicare i propri desideri con un altro strumento di comunicazione.

Il bambino con autismo non **VUOLE** comunicare con gli altri.

FALSO

molto spesso il bambino con autismo non **SA** come comunicare con gli altri. Non possiede le abilità che gli consentono di giocare e comunicare agli altri i propri desideri. Con l'inizio di un intervento volto a fornirgli queste competenze si riscontra un' aumento delle interazioni spontanee messe in atto dal bambino nei confronti degli altri.

Il bambino con autismo è chiuso nel suo mondo e non vuole essere toccato.

FALSO

Ogni bambino ha delle proprie individualità delle proprie caratteristiche distintive.

Ad **ALCUNI** bambini con autismo non piace essere toccati.

Ma non a tutti, anzi, per alcuni è molto divertente e piacevole il contatto fisico (essere presi in braccio, abbracciati) e il gioco fisico (il solletico ecc..)

Il bambino con autismo non migliorerà mai.

FALSO

La letteratura dimostra miglioramenti significativi nelle aree della comunicazione, dell'interazione sociale, dell'autonomia, delle abilità cognitive e accademiche di bambini con autismo che seguono interventi comportamentali. Seguire un intervento con dimostrate prove di efficacia consente ai bambini di ottenere miglioramenti significativi nelle diverse aree di abilità.